Ottobre 2016

ATO VERONESE NEWS on line
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

In questo numero…

***Primo piano*:**

ISOLA DELLA SCALA. Approvato l'intervento da 816mila euro per l'adeguamento urgente del sistema fognario depurativo

SISTEMA IDRICO, LAVORI IN CORSO:

- Bovolone e Salizzole (pag. 2)
- Villa Bartolomea, sì al progetto preliminare: 1 milione per il depuratore (pag. 3)
- Bussolengo, adeguamento depuratore (pag. 3)
- San Zeno, Torri e Sant'Ambrogio: triade da 260mila euro (pag.. 4)
- Depuratore di Povegliano (pag. 5)
- Depuratore di Vigasio, 300mila euro per completare i lavori (risparmiando) (pag.5)

L'ACQUEDOTTO INTERCONNESSO PARTE DA CASTELNUOVO DEL GARDA (pag. 6)

- Pozzo Zuccotti – Castelnuovo: 3 nuovi filtri a carbone (pag 7)

Flash news:

APPROVATO IL BANDO PER IL NUOVO FONDO DI SOLIDARIETÀ SOCIALE (pag 8)

Consiglio di Bacino Veronese
Via Cà di Cozzi, 41
37124 VERONA
Tel. 045-8301509
Fax. 045-8342622

info@atoveronese.it
www.atoveronese.it

Mauro Martelli, Presidente
Luciano Franchini, Direttore

Comitato Istituzionale:
Claudio Melotti
Giampaolo Provoli
Valentino Rossignoli
Luca Sebastiano

ISOLA DELLA SCALA: INFRAZIONE UE, VERSO LA RISOLUZIONE

Il Consiglio di Bacino Veronese: via libera all'intervento da 816mila euro per l'adeguamento urgente del sistema fognario depurativo, causa dell'infrazione comunitaria. In vista del depuratore da 4 milioni.

Il Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese ha approvato, giovedì scorso 29 settembre, il progetto sull'*adeguamento urgente del sistema fognario depurativo di Isola della Scala,* del costo di 816mila euro. L'intervento contribuisce così a risolvere l'annosa situazione che ha portato il Comune di Isola della Scala ad essere oggetto di infrazione comunitaria.

L'Unione Europea contesta che il carico generato a Isola della Scala non sia completamente raccolto dal sistema fognario e che non tutto il carico prodotto riceva un adeguato trattamento di depurazione di tipo secondario.

Il Consiglio di Bacino Veronese, già nel settembre 2015, ha risposto al Ministero dell'Ambiente con una delibera che illustrava nel dettaglio gli interventi che Acque Veronesi, la società di gestione che opera sul territorio interessato, avrebbe compiuto per risolvere il problema: l'impegno era fin da allora quello di costruire un nuovo impianto di depurazione e collettori fognari adeguando, urgentemente, il sistema fognario depurativo. Progetto a cui è stato ora dato il via definitivo.

Le opere previste rappresentano una delle priorità individuate sia dal Piano d'Ambito sia da una Deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese datata 2010, in quanto si tratta dell'estensione del servizio di fognatura e depurazione a utenze attualmente non servite. Ad oggi la zona interessata, quella industriale, conta su un sistema depurativo abbandonato a se stesso, in cui gli scarichi industriali sono tutti preventivamente trattati con impianti di depurazione privati aziendali, ma manca un trattamento depurativo a monte.

L'intervento, oltre rientrare negli obiettivi di Piano d'Ambito, è inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi e rappresenta uno stralcio dell'intervento più generale che prevede l'estensione della rete fognaria. **Ma non è tutto. Perché il futuro di Isola della Scala vede anche un'altra opera importante e ambiziosa, con un importo a sei zeri: un nuovo depuratore, del costo di oltre 4 milioni di euro**.

ATO VERONESE NEWS on line

SISTEMA IDRICO: LAVORI IN CORSO

Da Bovolone a Salizzole, da Povegliano a Villa Bartolomea. E poi ancora Bussolengo, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco, Sant'Ambrogio di Valpolicella. Ecco dove (e perché) si interverrà.

OPERE DA MEZZO MILIONE A BOVOLONE E SALIZZOLE

L'approvazione è arrivata dal Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese, che nell'ultimo Cda di luglio ha dato il via libera a due progetti di Acque Veronesi che riguardano il sistema idrico nella Bassa. Due interventi che, insieme, superano il mezzo milione di euro: uno riguarda il depuratore di Bovolone e l'altro la costruzione di nuove condotte di acquedotto a Salizzole. Due opere che hanno molto in comune, dato che in futuro la rete acquedottistica di Salizzole sarà sempre più allacciata a quella di Bovolone. Ma è solo il primo passo di un intervento più ampio che mira al potenziamento di tutto il sistema idrico della Bassa.

L'approvazione è arrivata dal Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese, che nell'ultimo Cda di luglio ha dato il via libera a due progetti di Acque Veronesi che riguardano il sistema idrico nella Bassa. Due interventi che, insieme, superano il mezzo milione di euro: uno riguarda il depuratore di Bovolone e l'altro la costruzione di nuove condotte di acquedotto a Salizzole.

L'OPERA ha lo scopo di garantire maggiore QUALITÀ e SICUREZZA del servizio

Due opere che hanno molto in comune, dato che in futuro la rete acquedottistica di Salizzole sarà sempre più allacciata a quella di Bovolone. Ma è solo il primo passo di un intervento più ampio che mira al potenziamento di tutto il sistema idrico della Bassa.

IL DEPURATORE DI BOVOLONE. Adeguare, rimuovere le parti usurate o in disuso e sostituirle con delle nuove. E poi riorganizzare i volumi, migliorando la funzionalità. **Il depuratore di Bovolone sarà presto oggetto un "restyling" obbligato**, data l'usura di alcune sue parti, grazie all'approvazione da parte del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese del progetto definitivo *"Adeguamento funzionale dell'attuale impianto di depurazione – Comune di Bovolone"*. Il Consiglio di Bacino Veronese ha dato quindi il suo via libera al progetto, che ammonta a **463mila euro** e rientra negli obiettivi di Piano d'Ambito. Inserito a pieno titolo nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi, l'intervento è finanziato interamente dalla stessa società di gestione mediante i proventi da tariffa.

Cosa prevede l'adeguamento del depuratore di Bovolone? I lavori interessano in particolare il comparto di dissabbiatura, il partitore di portata, l'inserimento di un ispessitore dinamico dei fanghi, la riorganizzazione dei volumi del comparto biologico. L'obiettivo è riattivare il comparto di dissabbiatura, di migliorare l'abbattimento dell'azoto riorganizzando i volumi del biologico e di migliorare il trattamento dei fanghi. **Si andrà quindi a migliorare la funzionalità del depuratore, ma si manterrà la sua potenza attuale**.

LA RETE ACQUEDOTTO DI SALIZZOLE. Anche il progetto *"Realizzazione di una nuova dorsale per interconnessione rete acquedotto tra Salizzole e Bovolone – Comuni di Salizzole"* è stato approvato dal Consiglio di Bacino: l'intervento, del costo di **110mila euro**, prevede la realizzazione di una nuova condotta a servizio del Comune di Salizzole, collegata a Bovolone, per una lunghezza di quasi un chilometro. Bovolone è un punto importante nella cartina idrica dell'ATO (ambito territoriale ottimale) della Bassa: è lì che si trova la "centrale di pozzi" da cui si attingere in falda l'acqua, portata attraverso le reti acquedotto a diversi comuni, tra cui Salizzole. Attualmente è collegata da una sola rete: l'addutrice che si costruirà porterà più acqua.

L'opera fornirà così una doppia alimentazione al Comune di Salizzole e ha lo scopo di **garantire maggiore qualità e sicurezza del servizio**. L'obiettivo è migliorare e potenziare il collegamento della rete idrica di Salizzole al sistema acquedottistico di Bovolone, superando le criticità che si verificano nei periodi di maggiore richiesta. Lungo la nuova adduttrice sarà inoltre possibile l'allacciamento di sette nuove utenze.

ATO VERONESE NEWS on line

1 MILIONE PER IL DEPURATORE DI VILLA BARTOLOMEA

Sì al progetto preliminare: un passo verso la chiusura dell'infrazione europea

Costerà un milione di euro adeguare il sistema depurativo di Villa Bartolomea.
Un intervento di cruciale importanza, dato che **l'Unione Europea, oltre all'Autorità nazionale AEGGSI, aveva "bacchettato" l'agglomerato di Villa Bartolomea per il mancato adeguamento del depuratore**: proprio questa è stata la causa di una procedura di infrazione comunitaria per il non rispetto dell'art. 4 della Direttiva 1991/271/CEE. Questa direttiva prevede che le acque reflue urbane degli agglomerati con potenzialità compresa tra i 2.000 e i 10.000 "abitanti equivalenti" (ossia i residenti e una stima di quanto proviene dalle industrie presenti), fossero sottoposte a uno speciale trattamento entro il 31 dicembre 2005. Per questo a Villa Bartolomea, che oggi presenta 5.266 abitanti equivalenti, i lavori per adeguare il sistema depurativo sono attesi, mettendo definitivamente la parola fine all'infrazione comunitaria.
L'obiettivo dell'intervento è potenziare gli attuali impianti di depurazione presenti, al fine di avere una capacità di trattamento complessiva almeno pari alla dimensione dell'agglomerato.
Il sistema è complesso e non riguarda un solo depuratore: nell'agglomerato di Villa Bartolomea sono presenti ben quattro depuratori, per una potenzialità nominale complessiva pari a 2.600 abitanti equivalenti quando in realtà, oggi, **Villa Bartolomea è cresciuta e ne presenta 5.266**.
Alla realizzazione delle opere interverrà anche la Regione Veneto, che ha già stanziato un contributo di 800mila euro, coprendo così la maggior parte dei costi. La rimanente quota sarà coperta da Acque Veronesi con i proventi da tariffa.
Il progetto preliminare è stato approvato: ora si attendono le ultime autorizzazioni della Provincia e del Consorzio di Bonifica per procedere con il progetto definitivo e, dopo l'approvazione di quest'ultimo, l'inizio dei lavori.

BUSSOLENGO, 300MILA EURO PER ADEGUARE IL DEPURATORE

Il Consiglio di Bacino approva il progetto definitivo di Acque Veronesi entro il 2017

Lavori in vista a Bussolengo: entro il 2017 sarà adeguato l'impianto di depurazione in località Albere. Il costo del progetto definitivo, approvato a fine luglio dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese, è di 302mila euro e rappresenta un primo stralcio di un intervento molto più ampio: *"Adeguamento e manutenzione impianti di depurazione nell'Area Veronese"* , previsto nel Piano d'Ambito e che ammonta a un totale di 4 milioni.
Le opere hanno l'obiettivo di migliorare la gestione delle punte di portata, garantire una maggiore flessibilità depurativa e adeguare l'impianto: l'agglomerato ha una copertura del servizio di fognatura pari al 89%. Migliorerà così la funzionalità del depuratore, mantenendo la potenzialità attuale.

ATO VERONESE NEWS on line

SAN ZENO, TORRI DEL BENACO E SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA: TRIADE DA 260MILA EURO

Il Consiglio di Bacino approva i progetti di Azienda Gardesana Servizi: adeguamento ed estensione rete fognaria a San Zeno di Montagna e nuovi sfioratori a Sant'Ambrogio e Torri

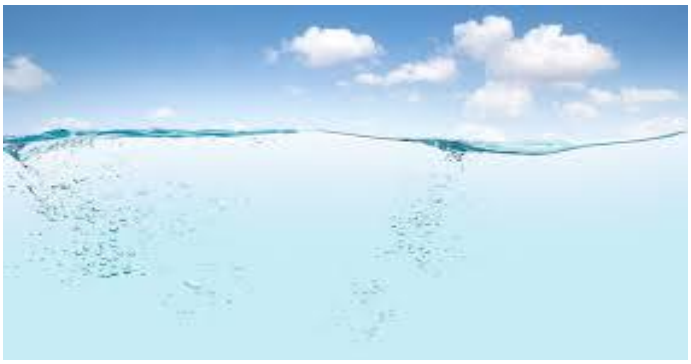
San Zeno di Montagna, Torri del Benaco,Sant'Ambrogio di Valpolicella: lavori in vista per questa triade del Garda-Baldo, per un totale di quasi 260mila euro (259mila, per la precisione): a San Zeno il Consiglio di Bacino Veronese ha approvato un intervento costerà 39mila euro e ha dato il suo parere favorevole anche a quello che riguarda Torri del Benaco e Sant'Ambrogio di Valpolicella, del costo di 220mila euro. Entrambe le opere sono state pianificate e saranno quindi realizzate dal gestore Azienda Gardesana Servizi.
Per quanto riguarda San Zeno di Montagna, il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese ha approvato il progetto preliminare-definitivo di AGS riguardo l'adeguamento e l'estensione della rete fognaria, in località Lumini. L'opera, il cui quadro economico di progetto ammonta a 39mila euro, rientra negli obiettivi di Piano d'Ambito e rappresenta uno stralcio dell'intervento più generale "*Adeguamento ed estensione della rete fognaria nel territorio comunale*", del costo di 1 milione e 500 mila euro. Un intervento che non poteva attendere: anche l'AEEGSI, l'Autorità nazionale per l'energia elettrica, del gas e del servizio idrico, ha sollevato le criticità in merito al sistema fognario di San Zeno di Montagna, annotando la mancanza parziale delle reti di raccolta e di collettamento dei reflui. L'obiettivo dell'intervento - che andrà a realizzare un nuovo impianto si sollevamento e circa 130 metri di rete di fognatura -, è l'allacciamento di circa 10 nuove utenze alla rete fognaria e la dismissione di un pozzo perdente.

Alcune abitazioni infatti non sono ancora allacciate alla rete fognaria, ma recapitano i reflui in un pozzo perdente condiviso attraverso una rete fognaria comune. L'opera sarà realizzata entro quest'anno.
Il Consiglio di Bacino ha poi approvato anche gli interventi che riguardano altri due Comuni nel Garda-Baldo: Torri del Benaco e Sant'Ambrogio di Valpolicella.
Due interventi territorialmente distinti del costo di 220mila euro, uno in Comune di Torri del Benaco e uno in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, che sono però accomunati per tipologia di opere: in entrambi saranno costruiti nuovi sfioratori per regolare il deflusso delle portate di fognatura mista, essendo quelli esistenti non adeguati al carico di portata. Due interventi che hanno come obiettivo il miglioramento del funzionamento delle reti fognarie miste e l'eliminazione degli episodi di allagamento che si verificano in occasione di abbondanti piogge, creando esondazioni.

ATO VERONESE NEWS on line

700MILA EURO PER IL DEPURATORE DI POVEGLIANO

Il Comitato Istituzionale ha approvato il progetto definitivo "*Adeguamento funzionale dell'attuale impianto di depurazione di Povegliano Veronese*". Il costo dell'intervento ammonta a 707mila euro. Un'opera che rientra negli obiettivi del Piano d'Ambito, ovvero le linee guida per la pianificazione trentennale delle opere necessarie su tutto il territorio approvato dall'Assemblea dei Sindaci nel dicembre 2011. Ma rappresenta solo un primo stralcio di un intervento più importante previsto nel Comune di Povegliano Veronese, del costo di 3 milioni e 750mila euro ("Adeguamento e potenziamento impianto depurazione del Capoluogo").
Attualmente il depuratore attuale presenta dei limiti, con alcune parti sottodimensionate e altre usurate. Per risolvere le criticità è necessario adeguarlo, migliorarne il funzionamento, sostituire le parti che risultano obsolete. I lavori prevedono l'adeguamento del depuratore con interventi di potenziamento e miglioramento del funzionamento di alcune fasi del processo depurativo, l'inserimento di automatismi e sistemi di misura, manutenzione e sostituzione di alcune apparecchiature.
Il progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione di Povegliano risulta anche inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 ed è finanziato interamente da Acque Veronesi Scarl mediante i proventi da tariffa.



DEPURATORE DI VIGASIO, 300MILA EURO PER COMPLETARE I LAVORI

Il progetto fa parte di un intervento più ampio di 515mila euro. E la scrupolosa verifica dei dettagli ha permesso di risparmiare 35mila euro

Costerà 300mila euro adeguare l'impianto di depurazione a Vigasio: il Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese ha approvato a fine luglio il progetto definitivo presentato da Acque Veronesi, che eseguirà i lavori. Le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito e rappresentano un secondo stralcio dell'intervento *"Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Vigasio"*, con un costo totale di 515mila euro. Una cifra importante, che vede però un risparmio: inizialmente, in fase di pianificazione (nel 2009, con revisione del Piano d'Ambito nel 2011), il costo dei lavori era stato quantificato con un costo maggiore, ossia mezzo milione di euro (550.000 euro). La scrupolosa verifica dei dettagli in fase di progettazione ha permesso così di risparmiare 35mila euro, senza rinunciare alla qualità dei lavori e dei materiali utilizzati.
Perché è necessario mettere mano al depuratore? Il depuratore di Vigasio deve rispettare i limiti allo scarico per azoto e fosforo in area sensibile: gli interventi saranno quindi mirati al miglioramento dell'efficienza del comparto biologico con separazione della vasca esistente in due comparti, nitrificazione e ossidazione-nitrificazione, così da garantire l'abbattimento dell'azoto totale nel rispetto del limite allo scarico. Il limite allo scarico per il fosforo (2 mg/l) attualmente viene rispettato: non è previsto quindi l'inserimento di un comparto di defosfatazione.

ATO VERONESE NEWS on line

L'ACQUEDOTTO "INTERCONNESSO"
PARTE DA CASTELNUOVO DEL GARDA: POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA PER 270MILA EURO A CAVALCASELLE
Sì del Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese per superare le criticità e per interconnettere le reti comunali nell'area del Garda

Il Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese ha approvato il progetto preliminare di Azienda Gardesana Servizi per l'acquedotto di Castelnuovo del Garda. Il progetto, del costo di 270mila euro, rientra negli obiettivi di Piano d'Ambito e rappresenta uno stralcio dell'intervento più generale, che **riguarda non solo Castelnuovo, ma tutto il territorio del Garda**.

Un progetto ambizioso, che guarda al futuro e che, opera dopo opera, intervento dopo intervento, si sta realizzando: sono gli "Interventi di adduzione ed interconnessione delle reti comunali dell'area del Garda", del costo totale di **5 milioni di euro**.

Un progetto AMBIZIOSO, che guarda al FUTURO e che, intervento dopo intervento, si sta REALIZZANDO

Si tratta di un potenziamento della rete idrica a Cavalcaselle e al collegamento di questa tra altri distretti idrici. Le opere di progetto prevedono infatti la sostituzione di alcune tratte di rete acquedotto in località Cavalcaselle e nel Comune di Castelnuovo del Garda per favorire le interconnessioni e potenziare il sistema acquedottistico.
I lavori si dividono in tre interventi: in via Brolo, in via Bologna e Belfiore e in via XXV Aprile e prevedono la posa di circa 1,4 km di nuova rete acquedotto, mentre sarà dismesso circa mezzo chilometro dell'attuale rete, ormai obsoleta e sottodimensionata. L'intervento mira a superare le criticità che talvolta si verificano nel periodo estivo, in particolare nei distretti Zuccotti e Testi Nuovo, dove si verificano cali di pressione alle utenze sulle quote più elevate nella parte a nord di Cavalcaselle e verso Pacengo e Colà. La realizzazione dei lavori sarà tra quest'anno e il 2017.

ATO VERONESE NEWS on line

CASTELNUOVO – POZZO ZUCCOTTI: 3 NUOVI FILTRI A CARBONE

Così si migliorerà la portata dell'acqua da immettere in rete

Tre nuovi filtri a carbone per migliorare la portata dell'acqua adeguatamente trattata e immetterla così in rete. Succederà a Castelnuovo del Garda: il 13 ottobre scorso il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese ha approvato il progetto definitivo sull'*aumento della capacità filtrante di pozzo Zuccotti*. Il progetto prevede l'inserimento di 3 nuovi filtri a carbone e ha un costo di 150mila euro.

L'obiettivo è aumentare la capacità filtrante del pozzo Zuccotti, in modo da aumentare la portata di risorsa idrica adeguatamente trattata da poter immettere in rete.

In tale modo sarà possibile migliorare il servizio di acquedotto nei momenti di maggiore richiesta, soprattutto nelle località Ronchi e Pacengo, nella zona est di Peschiera del Garda, supportando meglio i picchi di richiesta nei periodi estivi.

Nel Comune di Castelnuovo del Garda il pozzo Zuccotti fornisce acqua alla località Cavalcaselle e ad altre frazioni del Comune di Castelnuovo del Garda, oltre che a zone del Comune di Lazise e del Comune di Peschiera del Garda.

Ma dal Pozzo Zuccotti è estratta una portata massima di 50 l/s a fronte di una capacità potenziale del pozzo di 100 l/s. Anche l'autorità centrale per l'energia elettrica e del gas e il servizio idrico, AEEGSI, aveva riscontrato queste criticità, che si traducevano in una scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio dell'infrastruttura.

Un limite rappresentato dalla potenzialità del comparto filtrante, che necessita quindi di essere potenziato.

Le opere, che saranno realizzate da Azienda Gardesana Servizi, rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito e rappresentano uno stralcio dell'intervento più generale "Razionalizzazione campo pozzi" previsto in Comune di Castelnuovo del Garda; risultano inoltre inserite nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Azienda Gardesana Servizi.

ATO VERONESE NEWS on line

APPROVATO IL FONDO DI SOLIDARIETÀ SOCIALE

Più di 332mila euro per sostenere le famiglie in difficoltà

Sì del Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese: il bando sarà pubblicato dopo aver dato comunicazione ai Sindaci nella prossima assemblea di dicembre

Approvato il nuovo Bando per il Fondo di solidarietà sociale: 332.122,83 euro per sostenere i Comuni veronesi nel pagamento delle bollette delle famiglie in accertata difficoltà economica.
Il bando è stato approvato all'unanimità nella seduta di fine settembre del Comitato Istituzionale e verrà pubblicato **dopo l'assemblea dei sindaci di dicembre**, occasione utile per informare i primi cittadini di questa possibilità e fare rete sul territorio.
Il Fondo, istituito nel 2008, è destinato al sostegno degli utenti del servizio idrico integrato che si trovano in difficoltà economica e non riescono a far fronte al pagamento delle bollette: verranno rimborsate le bollette del servizio idrico integrato per gli utenti con reddito ISEE fino a 10.632,94 euro. I rimborsi riguarderanno le bollette riferite ai consumi dell'anno 2016 delle società di gestione Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi, società alle quali è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato per il territorio dell'ATO Veronese.

Ma come funziona? Sono i servizi sociali dei Comuni a giocare un ruolo chiave in questa cordata di solidarietà: sono infatti i Comuni a farsi carico e sostenere le spese di chi è in difficoltà e sono sempre i Comuni a richiedere, attraverso il bando, il rimborso al Consiglio di Bacino, il quale potrà infine accogliere le richieste di rimborso.
I diretti interessati, quindi i Comuni, potranno trovare tutta la documentazione citata nel presente avviso è consultabile sul sito www.atoveronese.it.

ATO VERONESE NEWS on line

Vuoi essere sempre connesso con il Consiglio di Bacino?

Siamo online anche con la pagina istituzionale su Facebook e su Twitter.

L'obiettivo è amplificare la comunicazione, ma anche avvicinare gli utenti alla realtà dell'Ente attraverso i nuovi mezzi di comunicazione.

Vi invitiamo quindi a cliccare "**MI PIACE" sulla nostra pagina Facebook** https://www.facebook.com/atoveronese?ref=hl … e a **seguirci su Twitter!** Il nostro account è **@CB_VR**